

## Comitato di Sorveglianza PON Trasporti (2000-2006) del 9 dicembre 2004

### SINTESI DELLE DECISIONI

Il Comitato di Sorveglianza del PON Trasporti si riunisce per discutere i seguenti argomenti all'o.d.g.:

1. Approvazione formale del verbale del Comitato di Sorveglianza del 8 giugno 2004
2. Approvazione dell'adattamento del Complemento di Programmazione del PON Trasporti 2000-2006
3. Relazione sullo stato di attuazione del Programma contenente indicazioni sugli aspetti principali dell'avanzamento del PON
4. Aggiornamento della selezione dei progetti PON Trasporti
5. Aggiornamento della Valutazione Intermedia del PON Trasporti: avanzamento delle attività di valutazione e del Nucleo di Valutazione. Costituzione dello Steering Group
6. Piano di comunicazione
7. Varie ed eventuali

Il Presidente apre i lavori del Comitato ed espone per ciascun argomento all'o.d.g. considerazioni in ordine alla trattazione sulla base anche della documentazione posta a disposizione dei partecipanti. Le conclusioni, cui si perviene dopo diversi interventi, sono di seguito riportate.

#### 1° punto

Il Presidente informa dell'avvenuta approvazione per procedura scritta del 23.9.2004 del verbale della seduta del Comitato di Sorveglianza del 8 giugno 2004.

#### 2° punto.

A conclusione degli interventi dei partecipanti alla riunione, il Comitato dichiara approvato il Complemento di Programmazione, con il recepimento nel testo finale delle seguenti proposte di modifica:

- Per la Misura III.4 (ITS) viene accolta la proposta della Regione Campania di indicare tra i beneficiari finali oltre alle Regioni anche "le agenzie regionali "Inhouse";
- Per la Misura I.1 (RFI) viene accolta la proposta della Regione Sardegna di estendere l'itinerario Cagliari-Sassari a Porto Torres e Olbia, come indicato nello SNIT.

- Per la Misura I.4 (ENAV) viene accolta la richiesta del MEF e della Commissione di eliminare, coerentemente con quanto previsto dal nuovo PON, gli aeroporti di Taranto e Grumento dall'elenco delle sedi aeroportuali eleggibili a finanziamento. Il Comitato ritiene tuttavia di inserire il chiarimento che tali aeroporti erano presenti nell'elenco del PON originario, ma che non sono stati confermati nella revisione di metà periodo. Essendo stati eliminati, tali aeroporti non sono finanziabili dal PON dopo il 2 luglio 2004;
- Per la Misura III.1 (Porti) viene accolta la richiesta del MEF e della Commissione di chiarire meglio l'elenco delle sedi portuali eleggibili a finanziamento, non essendoci una piena corrispondenza tra quelle elencate nel PON e quelle previste nel CdP: l'indicazione puntuale dei porti nel CdP ammissibili a finanziamento sarà resa coerente con il testo del PON-T revisionato.
- Viene accolta la richiesta del MEF di fornire informazioni di maggior dettaglio sui progetti cc.dd. *"miglioramenti diffusi"* di competenza di RFI s.p.a..
- Viene accolta la proposta della Commissione e del MEF di individuare e quantificare i targets a fine programma per gli indicatori di realizzazione, risultato, impatto ed ambientali prima della notifica del CdP alla CE.

Il Presidente chiarisce al riguardo che gli Enti responsabili di misura dovranno trasmettere la lista completa degli indicatori di risultato, avvalendosi anche della collaborazione del valutatore, entro il 20 gennaio p.v. ai fini della successiva notifica del Complemento alla Commissione entro il 30 gennaio p.v. A proposito degli indicatori ambientali è stabilito che siano definiti, anche in collaborazione con l'AA entro il 30 gennaio, e che la quantificazione dei target avvenga entro e non oltre il 15 febbraio.

- Viene accolta la richiesta della Commissione di meglio chiarire i seguenti punti del Complemento: approfondimento delle funzionalità del sistema informatico Sipont in dotazione dell'AdG del PON-T; spiegazione delle scelte che hanno portato alla ripartizione delle risorse provenienti dalla premialità; precisazione dell'organigramma di F.S. Holding e dei rapporti con RFI s.p.a.; modalità di riutilizzo delle risorse liberate sulle misure; qualificazione dei criteri selezione specifici per misura come richiesto anche dal MEF.
- Con riferimento all'indicazione della Commissione di far rientrare i costi per la pubblicazione dei bandi di gara nella Misura IV.1 (Assistenza Tecnica), il Presidente precisa che verrà richiesto al MEF, quale AdG del QCS, di esprimersi ufficialmente al riguardo. Nelle more di un chiarimento in proposito da parte del MEF, l'autorità di gestione del PON T, informa il CDS della sua intenzione di continuare a rendicontare le suddette spese sulla Misura di riferimento del progetto.
- E' accolta la richiesta della CE relativamente ad alcune richieste redazionali in particolare riguardo la presentazione di alcuni contenuti in forma di allegato, e la presentazione dei Piani Finanziari per ciascuna Misura in forma tabellare.
- E' accolta la richiesta della CE di adeguare puntualmente il testo del CdP al testo del PON relativamente a: obiettivo generale ed obiettivi specifici del PON, Piano

finanziario (dove si rileva una differenza di un euro FESR tra l'asse I e II ), liste esaustive di interventi o delle relative localizzazioni..

### 3° punto

Il Presidente espone per punti la relazione sullo stato di attuazione del Programma ed il Comitato prende atto del documento.

Il Comitato prende atto della lista Grandi Progetti del PON T e dell'avanzamento della presentazione delle Richieste di conferma del tasso di cofinanziamento ai sensi del Reg. 1260/99.

Il Presidente comunica che la CE ha approvato con Decisione la nuova versione del QCS dopo la MTR. La CE informa che a breve è prevista anche la emissione della Decisione concernente il PON T.

### 4° punto

Il Comitato prende atto delle integrazioni apportate dall'ADG al parco-progetti PON T.

### 5° punto

Il Comitato prende atto del disegno per dell'aggiornamento della Valutazione Intermedia del PON Trasporti,

La CE, sottolineando la necessità di tenere in considerazione le indicazioni del proprio documento di lavoro in merito all'aggiornamento della valutazione intermedia, chiarisce che, trattandosi di un aggiornamento, tale attività non deve comportare il riesame della validità della strategia o della coerenza dell'intervento. Richiede per le Fasi A, B, C, previste dal disegno per l'aggiornamento della valutazione, l'attività valutativa si limiti all'esame di come le raccomandazioni espresse nel rapporto di valutazione al 31.12.2003 siano state seguite e se queste stesse mantengano la loro validità. Insiste sulla necessità di disporre invece di una valutazione delle realizzazioni, risultati e della stima dei primi impatti degli interventi cofinanziati. Il Valutatore prende atto dei suggerimenti per la definizione del Disegno per l'aggiornamento della Valutazione.

### 6° punto

Il Comitato approva l'aggiornamento del Piano di Comunicazione e del programma di attività per il 2005. La CE raccomanda la massima diffusione e disseminazione dei risultati anche ai cittadini, ed indica quale best-practice alla quale ispirarsi per i prossimi Comitati il rapporto sullo stato di avanzamento del piano di comunicazione del QCS obiettivo 1.

7° punto.

La CE richiede di introdurre dal prossimo CdS all'o.dg. un punto riguardante il programma di "Capacity building" e di internalizzazione delle competenze come previsto dal QCS e dal PON revisionati.

Su richiesta della CE e coerentemente con il QCS revisionato si stabilisce che siano definiti specifici temi di approfondimento da sviluppare con approccio partenariale nell'ambito dei seminari e convegni previsti dal Piano di Comunicazione del PON T.